

Fondazione culturale PENSARE oltre ETS

Dati Anagrafici	
Sede in	VIA Guerrazzi 10 20145 Milano MI
Partita IVA	11219840961
Codice Fiscale	97857860155
Forma Giuridica	Fondazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	855209
Numero di iscrizione al RUNTS	25963
Sezione di iscrizione al registro	Sezione G – altri enti del terzo settore
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	
Attività diverse secondarie	

Bilancio di esercizio al 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.366	2.050
Totale immobilizzazioni immateriali	1.366	2.050
II - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinari	312	442
4) Altri beni	31.070	31.070
Totale immobilizzazioni materiali	31.382	31.512
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
b) Verso imprese collegate		
c) Verso altri enti Terzo Settore		
d) Verso altri		
Totale immobilizzazioni (B)	32.748	33.562
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
II - Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	7.364
Totale crediti verso utenti e clienti	0	7.364
2) verso associati e fondatori		

3) Verso enti pubblici		
4) Verso soggetti privati per contributi		
5) Verso enti della stessa rete associativa		
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
7) Verso imprese controllate		
8) Verso imprese collegate		
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.979	7
Totale crediti tributari	1.979	7
10) Da 5 per mille		
12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.870	0
Totale crediti verso altri	1.870	0
Totale crediti	3.849	7.371
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	73.188	41.940
3) Danaro e valori in cassa	133	159
Totale disponibilità liquide	73.321	42.099
Totale attivo circolante (C)	77.170	49.470
TOTALE ATTIVO	109.918	83.032

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	101.070	101.070
II - Patrimonio vincolato		
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	(27.745)	0
2) Altre riserve	(2)	0
Totale patrimonio libero	(27.747)	0
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	26.857	(27.745)
Totale Patrimonio Netto	100.180	73.325
B) fondi per rischi e oneri:		
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
2) Debiti verso altri finanziatori		
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	700	500
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	700	500
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
6) Acconti		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.390	4.429
Totale debiti verso fornitori	5.390	4.429
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.648	4.778
Totale debiti tributari	3.648	4.778
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
12) Altri debiti		
Totale debiti	9.738	9.707
TOTALE PASSIVO	109.918	83.032

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.630	2.176	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	24.972	40.923	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
			4) Erogazioni liberali	56.081	35.350
3) Godimento beni di terzi	0	0	5) Proventi del 5 per mille	0	0
4) Personale	0	0	6) Contributi da soggetti privati	0	0
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
5) Ammortamenti	813	813	8) Contributi da enti pubblici	0	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
7) Oneri diversi di gestione	111	33	10) Altri ricavi, rendite e proventi	714	17.009
8) Rimanenze iniziali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	28.526	43.945	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	56.795	52.359
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	28.269	8.414
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	197	40	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per	0	0	6) Altri ricavi rendite e	0	0

rischi ed oneri		proventi	
7) Oneri diversi di gestione	365	0 7) Rimanenze finali	0
8) Rimanenze iniziali	0	0	0
Totale costi e oneri da attività diverse	562	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0
		Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	(562) (40)
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0 1) Proventi da raccolte fondi abituali	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0 2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0
3) Altri oneri	0	0 3) Altri proventi	0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0
		Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Su rapporti bancari	100	212 1) Da rapporti bancari	104
2) Su prestiti	0	0 2) Da altri investimenti finanziari	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0 3) Da patrimonio edilizio	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0 4) Da altri beni patrimoniali	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	0
6) Altri oneri	0	313 5) Altri proventi	0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	100	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	104
		Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	4 (496)
E) Costi e oneri di supporto generale		E) Proventi di supporto generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0 1) Proventi da distacco del personale	0
2) Servizi	855	877 2) Altri proventi di supporto generale	1
3) Godimento beni terzi	0	0	3
4) Personale	0	0	
5) Ammortamenti	0	0	
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	
7) Altri oneri	0	0	
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	
9) Utilizzo riserva	0	0	

vincolata per decisione
degli organi istituzionali

Totale costi e oneri di supporto generale	855	877	Totale proventi di supporto generale	1	3
Totale oneri e costi	30.043	45.387	Totale proventi e ricavi	56.900	52.391
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	26.857	7.004
			Imposte	0	0
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	26.857	7.004

COSTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale costi figurativi	0	0	Totale proventi figurativi	0	0

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Avanzo/(disavanzo) d'esercizio	26.857	(27.745)
Imposte sul reddito	0	0
Interessi passivi/(attivi)	0	0
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Avanzo/(disavanzo) d'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	26.857	(27.745)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento per elementi non monetari	0	0
(Altre rettifiche in diminuzione per elementi non monetari)	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	26.857	(27.745)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso utenti e clienti, associati e fondatori, enti pubblici, soggetti privati, enti della stessa rete associativa, enti del Terzo settore, da 5 per mille	0	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori, enti della stessa rete associativa, erogazioni liberali condizionate	0	0
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	0	0
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	0	0
Totale variazioni del capitale circolante netto	0	0
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	26.857	(27.745)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	0	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0

Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	0	0
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	26.857	(27.745)
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	0	0
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Incremento Patrimonio netto a pagamento	0	0
(Decremento Patrimonio netto a pagamento)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	26.857	(27.745)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	41.940	33.815
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	159	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	42.099	33.815
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	73.188	41.940
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	133	159
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	73.321	42.099
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2022

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli

articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

Informazioni generali sull'Ente

La Fondazione Culturale *PENSARE oltre* si è costituita in data 22/10/2019 con atto costitutivo stipulato presso il notaio Dott. Maria Nives Iannacone, numero repertorio 69982, essa non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si ispira e applica i principi del Terzo Settore, e risponde allo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione, nell'ambito del modello organizzativo della Fondazione disciplinato dal codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017) e dal Codice Civile.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 della Fondazione è relativo al periodo 1/1/2022 – 31/12/2022, risulta essere il terzo esercizio chiuso dall'ente, presenta un risultato gestionale positivo di euro 26.857. Lo Stato patrimoniale ed il rendiconto della gestione corrispondono alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Nel corso dell'anno 2017, a seguito dell'approvazione della Riforma del Terzo Settore e, in particolare, il "Codice del Terzo Settore" di cui al D.Lgs. 117/2017. Al fine di recepire nel proprio statuto le nuove disposizioni ivi contenute, in data 28 febbraio 2022, l'assemblea straordinaria tenuta da Notaio Maria Nives Iannacone Fondazione culturale PENSARE oltre ETS ha approvato il nuovo statuto sociale modificato e integrato secondo le disposizioni del citato Decreto Legislativo n.117/2017.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Fondazione culturale PENSARE oltre ETS persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare si prefigge di sciluppate e diffondere un nuovo paradigma educativo basato sulla pratica delle arti, sulla valida didattica, sulla pratica degli sport con gli sportivi, sulla promozione e la diffusione della cultura in tutte le sue forme espressive.

Come previsto dallo Statuto sociale, per il perseguimento delle sue finalità Fondazione culturale PENSARE oltre ETS svolge le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017:

La Fondazione è impegnata nello sviluppo e la diffusione di un nuovo paradigma educativo basato sulla pratica delle arti, sulla valida didattica, sulla pratica degli sport con gli sportivi, sulla promozione e la diffusione della cultura in tutte le sue forme espressive.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

La Fondazione culturale PENSARE oltre ETS è iscritta, a far data dal 26 aprile 2022, nella sezione G (altri enti del terzo settore) del RUNTS presso l'Ufficio regionale della Lombardia, numero di iscrizione n.25963.

Sedi ed attività svolte

Fondazione culturale PENSARE oltre ETS ha sede legale in via Guerrazzi .10, Milano.

Si forniscono le indicazioni sui principali ambiti di attività svolti in relazione all'oggetto sociale, nonché la descrizione dei principali progetti attuati nel corso dell'anno:

La Fondazione è impegnata nello sviluppo e la diffusione di un nuovo paradigma educativo: **Maestri d'Arte**, basato sulla pratica delle arti, sulla valida didattica, sulla pratica degli sport, sulla relazione con la Natura e sulla promozione e la

diffusione della cultura in tutte le sue forme espressive. Lo Stato patrimoniale ed il rendiconto della gestione corrispondono alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Nel corso dell'esercizio 2022, che risente ancora delle difficoltà del biennio pandemico, la Fondazione, ha effettuato un'approfondita analisi unitamente ad alcuni sondaggi alle famiglie, sull'andamento educativo e degli apprendimenti dei bambini nel biennio 20/21, che a causa della irregolare fruizione dei programmi scolastici, è stato in parti salienti gestito in ambiente digitale, in parte delegato ai genitori e nonni che si sono dovuti calare nel ruolo di maestri, in aiuto alla scuola. Inoltre, la crisi economica e le modificazioni culturali e sociali innescate dalla pandemia, nelle abitudini lavorative, relazionali, formative, sempre più utilizzate nella realtà digitale, on line e virtuale, stanno evolvendo le dinamiche dell'educazione e formazione, con un crescente del digitale non sempre qualitativamente e costruttivamente idoneo alle nuove generazioni.

Social, video social, giochi e App sono diventati per bambini e adolescenti, linguaggio più diffuso e utilizzato. La Fondazione Culturale *PENSARE oltre*, attingendo con monitorata e rigorosa gestione, alle risorse presenti che hanno dovuto rispondere ad alti e bassi nei sostegni annuali, ha comunque dato seguito al programma iniziato nel 2021 con *Bravo! di Maestri d'Arte per l'Infanzia*, serie di film artistico-educativi, che hanno impegnato tutte le risorse economiche e di persone, che sono offerti gratuitamente al pubblico sulla Piattaforma streaming Mediaset Infinity sezione Kids in progressione di due al mese da dicembre 2021 a dicembre 2023. Le statistiche premianti di visualizzazioni e fruizioni allegate hanno motivato, nell'ottica di completare l'utilità e il valore del progetto *Bravo! di Maestri d'Arte*, l'ideazione e realizzazione di ulteriori strumenti per rafforzare gli apprendimenti e offrire alle famiglie ai piccoli un'esperienza didattico-educativa più competente e coinvolgente attraverso una partecipata esperienza del *Fare in Bellezza*. Inoltre il riconoscimento del Premio Moige (La più grande Associazione nazionale Genitori) vinto da *Bravo!* come programma tra i più educativi in Tv, ha ulteriormente motivato lo sviluppo ed ampliamento del progetto nelle diverse dimensioni e strumenti del digitale. Vedi allegato.

Attività svolte

Elevare lo standard etico ed estetico dell'ambiente digitale, è diventata dunque la nuova priorità della Fondazione in ambito educativo e formativo, per riportare i bambini al desiderio di *Fare* per imparare. La sfida raccolta dalla crisi pandemica con le interruzioni dei programmi scolastici e/o le costrizioni a casa di famiglie e bambini, ha richiesto l'ideazione di nuovi strumenti educativi per una fruizione educativa efficace e interattiva anche in digitale, rafforzando l'accesso agli apprendimenti fondamentali, e consentendo l'esperienza della Bellezza, fondamentale per l'ispirazione, l'immaginazione e la creatività dei piccoli in aiuto agli adulti educanti. Non da ultimo il crescente utilizzo della LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) in uso nelle scuole a partire dalle primarie offre l'ulteriore opportunità di utilizzo dei Film e della App per stimolare e motivare esercizio e apprendimenti. La Fondazione ha proseguito nel 2022 il lavoro intrapreso dal 2020, di ricerca e ideazione di strumenti digitali più idonei, individuando nei programmi di APP, la formula ideale per una guida educativo-artistica interattiva ai film di *Bravo!*, di utilizzo da parte dei grandi, genitori, educatori, insegnanti, per aiutare e motivare i piccoli all'apprendimento di fondamenti didattici di: lettura scrittura e calcolo. Nel 2022, la Fondazione ha dunque avviato il Progetto *BRAVO! di Maestri d'Arte - App* offerto gratuitamente on line sugli Store, con 18 episodi guida ispirati ai Film su [Mediaset Infinity Kids](#) pubblicati mensilmente singolarmente dal Dicembre 2022 insieme ai nuovi adattamenti dei Film a d'uopo. La Fondazione ha sostenuto il progetto con le proprie riserve, con i supporti del Bando vinto con Fondazione CRT, e grazie ai sostenitori della Fondazione e sponsor.

La realizzazione di una App originale educativo-artistica con contenuti autorali educativi, rell di foto, suoni e clip, ha richiesto uno studio di fattività e approntamenti tecniche speciali, nonché la richiesta di autorizzazioni specifiche agli Store dei sistemi Android e IOS per la presentazione di contenuti per bambini. Il lancio della App è pertanto avvenuto nel dicembre 2022. Allegati comunicato stampa e rassegna stampa. I bambini aiutati dai genitori, hanno approcciato gli apprendimenti fondamentali i [feedback positivi dei genitori](#) motivano il proseguo dell'ingente lavoro, per la realizzazione tecnica delle 18 guide agli episodi in App con cadenza mensile, che occuperanno le attività della Fondazione per tutto il 2023 e primo

semestre 2024. La Fondazione Culturale *PENSARE oltre*, si riserva dunque di continuare la ricerca e l'elaborazione di nuovi strumenti culturali ed educativi di qualità anche nel digitale, per offrire un valido supporto agli apprendimenti, ma al contempo, fornire a molti, esperienze d'arte, di cultura e di Bellezza, di cui l'uomo in particolare l'infanzia ha vitale necessità, per creare il suo futuro e sviluppare quelle abilità e talenti individuali che sono fondamento del contributo di ognuno alla costruzione di una società etica, estetica e prospera.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020.

Non si è ritenuto necessario suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, in quanto non necessario ai fini della chiarezza del bilancio.

Inoltre, in caso di voci precedute da numeri arabi o voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi, si è provveduto ad eliminare dette voci.

Considerato, inoltre, che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli Enti del Terzo Settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dagli Enti del Terzo Settore, il presente bilancio intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla

produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget (o di un bilancio previsionale) che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Disposizioni di prima applicazione del principio contabile OIC 35 e dei nuovi schemi di bilancio

Tenuto conto della circostanza che il Bilancio del presente esercizio rappresenta il primo Bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Quote associative o apporti ancora dovuti

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:

- a. patrimonio netto nella voce A1 "Fondo dotazione dell'Ente" se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'Ente;
- b. rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" negli altri casi.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità

non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Altri beni:

- macchine ufficio elettroniche: 20%

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio netto**Fondo di dotazione dell'ente**

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi. *[Eliminare se non applicabile]*

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

I proventi da quote associative e apporti dei fondatori sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali ricevute sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

Le *erogazioni liberali vincolate* sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o

permanente.

Le erogazioni liberali vincolate da terzi sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi". La riserva iscritta a fronte di erogazioni liberali vincolate da terzi è rilasciata in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

ATTIVO

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

L'ammontare dei crediti vantati verso gli associati o i soci fondatori per i versamenti derivanti da quote associative o apporti ancora dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 1.366 (€ 2.050 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.416	3.416
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.366	1.366
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	2.050	2.050
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	0	0
Contributi ricevuti	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Ammortamento dell'esercizio	683	683
Svalutazioni	0	0

effettuate nell'esercizio		
Altre variazioni	(1)	(1)
Totale variazioni	(684)	(684)
Valore di fine esercizio		
Costo	3.416	3.416
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.050	2.050
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	1.366	1.366

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di sviluppo"

In relazione a quanto disposto al punto 5), mod. C del DM 05/03/2020, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo.

Composizione dei costi di impianto e ampliamento:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Spese costituzione	2.050	0	684	0	(684)	1.366
Totale	2.050	0	684	0	(684)	1.366

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati in cinque anni

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 31.382 (€ 31.512 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	650	31.070	31.720
Contributi ricevuti	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	208	0	208
Svalutazioni	0	0	0
Valore di bilancio	442	31.070	31.512
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	130	0	130
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0
Totale variazioni	(130)	0	(130)
Valore di fine esercizio			
Costo	650	31.070	31.720
Contributi ricevuti	0	0	0

Rivalutazioni	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	338	0	338
Svalutazioni	0	0	0
Valore di bilancio	312	31.070	31.382

La voce Beni in natura indisponibili rappresenta il valore dei beni conservati in azienda garantiti da perizia per un valore pari ad €. 31.070 .

Nello specifico:

- l'opera d'arte del fotografo americano Douglas Kirkland denominata "PENSARE OLTRE" per un valore pari a euro 4.000,00
- Collana in oro giallo 750/1000 marchio Bulgari, Diamante naturale, Diamante naturale fantasia il tutto asseverato per un valore pari a euro 27.070,00

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 3.849 (€ 7.371 nel precedente esercizio).

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	1.979		1.870	3.849
Quota scadente oltre l'esercizio	0		0	0
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0		0	0

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 73.321 (€ 42.099 nel precedente esercizio).

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti dei ratei e risconti attivi:

Il prospetto "Variazioni dei ratei e dei risconti attivi" non contiene valori significativi.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 100.180 (€ 73.325 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/cope rtura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Riclassifiche	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	101.070	0		0		101.070
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0		(27.745)		(27.745)
Patrimonio libero - Altre riserve	0	0		(2)		(2)
Totale patrimonio libero	0	0		(27.747)		(27.747)
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(27.745)	27.745		0	26.857	26.857
Totale Patrimonio netto	73.325	27.745		(27.747)	26.857	100.180

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo
Fondo di dotazione dell'ente	101.070
Patrimonio vincolato	
Patrimonio libero	
Riserve di utili o avanzi di gestione	(27.745)
Altre riserve	(2)
Totale patrimonio libero	(27.747)
Totale	73.323

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 9.738 (€ 9.707 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	700
Debiti verso fornitori	5.390	0
Debiti tributari	3.648	0
Totale debiti	9.038	700

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 28.526 (€ 43.945 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 56.795 (€ 52.359 nel precedente esercizio).

B) Componenti da attività diverse

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività diverse

I costi e gli oneri da attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 562 (€ 40 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 100 (€ 525 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 104 (€ 29 nel precedente esercizio).

E) Componenti di supporto generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

Costi e oneri da attività di supporto generale

I costi e gli oneri da attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 855 (€ 877 nel

precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività di supporto generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 1 (€ 3 nel precedente esercizio).

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Conformemente alle previsioni di cui al punto 11), mod. C del DM 05/03/2020, si fornisce una indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, al fine di consentire una lettura del bilancio e del conseguente risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Con riferimento alle erogazioni liberali, pari a complessivi € 56.081 (€ 35.350 nel precedente esercizio), si evidenzia nel prospetto sottostante la natura delle erogazioni liberali ricevute, conformemente alle previsioni di cui al punto 12), mod. C del DM 05/03/2020:

	Natura dell'erogazione liberale	Importo
	Contributi liberali da privati	0

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Vengono di seguito riportate le informazioni relative ai compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, conformemente alle previsioni di cui al punto 14), mod. C del DM 05/03/2020; gli importi sono indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate:

	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi	3.500

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone la destinazione dell'avanzo d'esercizio (o la copertura del disavanzo d'esercizio) pari ad € 26.857 come segue:
a copertura del disavanzo dell'esercizio precedente.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	56.795	99,82%	52.359	99,94%

Da attività finanziarie e patrimoniali	104	0,18%	29	0,06%
Proventi di supporto generale	1	0,00%	3	0,01%
Totale proventi	56.900	100,00%	52.391	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	28.526	94,95%	43.945	96,82%
Da attività diverse	562	1,87%	40	0,09%
Da attività finanziarie e patrimoniali	100	0,33%	525	1,16%
Oneri di supporto generale	855	2,85%	877	1,93%
Totale oneri e costi	30.043	100,00%	45.387	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	26.857		7.004	

Rapporto ricavi attività diverse / entrate complessive

	Esercizio corrente
Proventi e ricavi complessivi	56.900
Totale entrate complessive	56.900

Rapporto ricavi attività diverse / costi complessivi

	Esercizio corrente
Oneri e costi complessivi	30.043
a sommare:	
a dedurre:	
Totale costi complessivi	30.043

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si evidenzia che l'Ente non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Armiato Elisabetta

Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai presenti documenti è conservata presso la sede dell'Ente.